

**Ente proponente : Azienda UsL Toscana Nord Ovest
Zona Distretto Elba**

Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi integrati nell'area infanzia, adolescenza e famiglie a valere su "Fondo Politiche per la Famiglia", anno 2023, DGRT n. 507 del 22/04/2024

Premessa

La Zona Distretto Elba indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (di seguito denominati ETS) come partner alla co-progettazione e successiva esecuzione di azioni previste nell'ambito delle politiche per la famiglia, annualità 2023.

- In linea con quanto previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia del 1 agosto 2023 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia anno 2023*", la Regione Toscana nel piano esecutivo annuale 2023, intende consolidare la realizzazione di interventi a tutela dell'infanzia e adolescenza,
- Le azioni della progettualità si identificano nella Macroarea "Attività per lo sviluppo dei Centri per le famiglie" secondo quanto indicato nel documento "Modello condiviso di Centro per le Famiglie"
- La progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia - Anno 2023 prevede di dare continuità alla progettualità precedente e realizzare azioni che possano offrire agli utenti già in carico e a quelli di nuova acquisizione un ventaglio di opportunità a sostegno della genitorialità
- Le iniziative finanziate saranno volte a potenziare le attività del Centro per la Famiglia e delle articolazioni territoriali a favore delle famiglie e dei soggetti minorenni, integrate con iniziative di informazione e comunicazione promosse dal Consultorio Familiare e Consultorio Giovani e con il coinvolgimento di UFSMIA, Educazione e Promozione alla Salute, Comuni e Istituti Scolastici
- Occorre individuare attraverso il presente avviso una o più associazioni del Terzo settore cui affidare la co-progettazione e la commissione delle attività integrate con i servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali

Art 1 Quadro di riferimento normativo

- Art 24 del DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamenti dei LEA di cui all'art 1, comma 7, del DL 30/12/1992, n.502, nel quale si specifica che «nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate» in numerosi ambiti di attività fra cui:
 - «l) consulenza e assistenza a favore degli adolescenti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
 - m) prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazione di disagio in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi;
 - n) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
 - o) supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio;
 - p) valutazione e supporto psicologico a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare;

- q) rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.);
- s) consulenza specialistica e collaborazione con gli altri servizi distrettuali territoriali»;
- Richiamati i punti 5 (Casa della Comunità) e 13 (Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie) dell'Allegato 1 al DM Salute 23/05/2022, n.77 “ Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”
- Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato con Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021, nel quale vengono definiti i livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale
- Richiamato il Piano nazionale per la famiglia, documento strategico approvato il 10 agosto 2022 dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia, il quale definisce, fra gli obiettivi prioritari, quello di
- «migliorare il sostegno alle famiglie in specifiche situazioni di vulnerabilità sociale e relazionale, in linea con il quadro strategico nazionale per l'infanzia e l'adolescenza»;
- Legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, richiamati in particolare gli articoli 50 (Consultori familiari), 52 (Politiche per le famiglie) e 53 (Politiche per i minori)
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 – PSSIR 2018-2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 e tuttora in vigore , ed in particolare la sezione “Destinatari” dedicata ai genitori
- DGRT n. 73 del 02/03/2020 con la quale si sono approvate le schede operative collegate al PSSIR 2018-2020 e considerate, nel dettaglio le schede: - n.38, - n.39, - n.40 che delineano il complesso degli obiettivi e delle azioni che definiscono il sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza basato sul principio di intervento preventivo e promozionale e sull'approccio integrato e multidimensionale ai bisogni complessi delle famiglie in situazioni di vulnerabilità.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 19 dicembre 2022 di attuazione del sopra citato D.M. 23 maggio 2022, n. 77 ed in particolare il punto 4 dell'Allegato A che evidenzia come:
 - nella visione toscana, le Case della Salute (CdS) sono un punto di riferimento rivolto ai cittadini per l'accesso alle cure primarie, un luogo in cui si concretizzano l'accoglienza e l'orientamento ai servizi, la continuità dell'assistenza, l'integrazione con i servizi sociali per il completamento dei principali percorsi diagnostico terapeutici-assistenziali. Attraverso la CdS i cittadini possono disporre, nell'ambito della Zona-Distretto/SdS, di una struttura polivalente quale punto di riferimento certo per la presa in carico della domanda di salute e di cura, per la continuità assistenziale e, attraverso la sinergia con le istituzioni locali e gli attori sociali del territorio, per una più efficace garanzia dei LEA (L.R. 40/05). All'interno della CdS operano professionisti organizzati in team multiprofessionale, che garantiscono ai cittadini servizi e percorsi assistenziali sanitari, sociosanitari, sociali e psicologici, favoriti dalla contiguità spaziale dei servizi e la multidisciplinarietà degli interventi;
 - gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei livelli essenziali;
- Progetto “ Supporto per lo sviluppo dei Centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale per nuclei famigliari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate” finanziato dal D.to delle Politiche per le famiglie della Presidenza CM, a valere sui fondi dell'Unione Europea, PON Inclusione - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – nell'ambito del quale è stato elaborato il modello condiviso di Centro per le famiglie, in coerenza con le esigenze locali di supporto alle politiche per la famiglia

- Considerato che le attività da sviluppare nell'ambito dei Centri per le famiglie sono ascrivibili, per la parte sociale, a quelle da sviluppare all'interno delle Case di Comunità, ai sensi della sopra citata DGR 1508/2022 auspicando una continuità, anche fisica, fra i due servizi;
- Preso atto che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia del 1 agosto 2023 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023" (d'ora in poi Decreto) - registrato alla Corte dei Conti il 23 agosto 2023 (reg. 2352) - prevede all'art. 1 comma 2) l'erogazione di € 30.000.000,00 destinati "ad attività di competenza regionale e degli enti locali".
- Visto l'art. 3 del sopra citato Decreto che specifica che tali risorse "sono dirette a finanziare iniziative per la valorizzazione dei consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie, nonché interventi volti a valorizzare i centri per la famiglia di cui alla lettera e) art. 1, comma 1250, legge n. 296/2006";
- Ritenuto inoltre necessario approvare l'Allegato "A" – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – nel quale sono dettagliati gli "Indirizzi per le Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia annualità 2023" in coerenza con il piano operativo di cui alla suddetta DGR 1444/2023;
- Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 8/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

2 Oggetto della manifestazione di interesse

Stesura di progetti personalizzati per la cura e il supporto psicologico delle Famiglie con soggetti minorenni,
 Risposte ai bisogni e alle istanze delle famiglie ,
 Informazioni per agevolazioni economiche , consulenze di tipo legale , consulenze per affido o adozioni ,
 mediazione familiare
 Orientamento e accompagnamento delle famiglie nella crescita educativa dei figli
 Integrazione sociale e culturale di famiglie straniere presenti sul territorio

Art 3 Risultati attesi

Implementare il Centro Famiglia con attività di laboratori didattici e di animazione
 Integrare il Centro Famiglia con l'accesso ai Servizi Consultoriali e agli altri servizi territoriali
 Sviluppare i fattori di prevenzione volti al benessere psico-sociale ,
 Valorizzare i ruoli genitoriali, coinvolgendo attivamente ogni membro della famiglia nelle attività proposte .

Art 4 Interventi richiesti tramite l'avviso

Le figure essenziali per le attività del progetto sono Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori, integrate da Legale, Mediatore familiare , Pedagogista a seconda del bisogno .

Per le tipologie di interventi che si richiedono attraverso tale evidenza pubblica, sono previste circa :

- N. 490 ore/anno di assistenza sociale per l'accoglienza e l'accompagnamento verso i servizi territoriali
- N. 640 ore/anno di educativa per attività socializzante e attività di laboratori didattico-ricreativi in forma singola o di gruppo
- N. 370 ore/anno di consulenza psicologica per supporto genitoriale
- N. 100 ore/anno di consulenza varia pedagogica per soggetti minorenni, consulenza legale e/o di mediazione familiare

Art 5 Soggetti invitati a partecipare al presente avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso pubblico i soggetti del terzo settore indicati di cui all' Art. 4 del D.Lgs 117/2021 in possesso dei requisiti previsti.

Art 6 Corresponsabilità e compartecipazione dell'ETS

In un contesto di amministrazione condivisa gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti , pubblici e terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli.

L'ETS dovrà mettere a disposizione risorse proprie (ad es. immobili, personale) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art 7 Durata del progetto

L'affidamento del servizio decorrerà dalla data di conclusione dei lavori del tavolo di co -progettazione (approssimativamente entro fine agosto 2024) e terminerà entro giugno 2025

Art 8 Importo del progetto

L'importo complessivo del finanziamento regionale attribuito alla Zona Distretto Elba è di **50.096,00 euro** , tale importo sarà suddiviso per gli interventi sottoelencati secondo la previsione riportata in tabella :

Tipologia di intervento	Risorse
Servizio di assistenza sociale	15.000 euro
Servizio di educativa singola o di gruppo	17.000 euro
Consulenza psicologica per supporto genitoriale	13.000 euro
Consulenza pedagogica per minorenni , consulenza legale e /o di mediazione familiare	4.600 euro
Varie	496 euro
TOTALE	50.096 euro

Art 9 Modalità e data di presentazione

La manifestazione di interesse al presente Avviso dovrà essere indirizzata alla Zona Distretto Elba – Largo Torchiana s.n.c. - 57037 Portoferraio (LI) esclusivamente con la modalità della Pec e-mail all'indirizzo; direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it e p.c. all'indirizzo e mail mariaantonietta.ienco@uslnordovest.toscana.it.

indicando sulla busta: ZONA DISTRETTO ELBA – FONDI FAMIGLIA 2023

La documentazione da presentare dovrà essere la seguente:

- a) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse** redatta secondo il modello allegato al presente avviso (**Allegato A**) sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta;
- b) copia dello statuto o atto costitutivo** dell'organizzazione proponente.
- c) copia di documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante

Non saranno prese in considerazione le adesioni pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I soggetti ammessi alla co-progettazione verranno informati e convocati agli incontri a mezzo mail. Ruoli funzioni incarichi e budget saranno decisi durante le fasi di lavoro dell'attività di co-progettazione.

Le domande di adesione devono essere presentate entro le ore 12 del giorno: 23 agosto 2024